



COMUNE DI SAN VINCENZO
PROVINCIA DI LIVORNO

DELIBERAZIONE N.
Trasmessa al Comitato Reg. di Controllo
Sezione decentrata di Livorno
il **21 APR. 1986**
con protocollo n. **547**

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

ADUNANZA DEL **18 Aprile '86** VERBALE N. **120**

OGGETTO: **ART.9 comma 1° - L.R.T. N.74 del 31.12.84
VARIANTE PARZIALE AL P.R.G. - ADOZIONE -**

L'anno millenovecento **1986** addì **diciotto**
del mese di **aprile** a ore **15** nella civica residenza,
in seduta pubblica - segreta.

Adunatosi il Consiglio Comunale in **-prima-** convocazione, previa la
trasmissione degli inviti scritti avvenuta nei modi e termini di legge, come da rela-
zione in atti, sono intervenuti i signori:

- 11) BERTAGNA FAUSTINO
- 12) BEZZINI FRANCO
- 13) BIAGI PIERO
- 14) BONSIGNORI FAUSTO A.
- 15) DANI FURIO
- 16) DI BONITO BIAGIO
- 17) GIANVELLINI MIRIO
- 18) GIONI LIDO
- 19) MACCHI ANGIOLINO
- 20) MAIOLINI GIUSEPPE
- 11) MENCARELLI LORIANO
- 12) PAFFI RODOLFO A.
- 13) ROMERO M. ROBERTA A.
- 14) ROSSI LUIGI
- 15) ROVENTINI CARLO
- 16) SOCCI GIORGIO
- 17) SOLDI ALDO
- 18) TOGNARI PI CLAUDIO
- 19) TOGNARINI LEONARDO
- 20) TRONCONI GIACOMO

Presiede il sig. **LORIANO MENCARELLI** ed assiste il
Segretario Comunale **DR. RAFFAELE IMMELLA** incaricato della
redazione del presente verbale.
Accertata la legalità del numero degli intervenuti, si passa alla trattativa degli
affari che appresso:

Il presente verbale, previa lettura, è come appresso approvato e sottoscritto:

IL PRESIDENTE
F.to **Loriano Mencarelli**
IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to **dr. Raffaele Immella**
F.to **Piero Biagi**

Il Segretario Capo attesta che copia della presente deliberazione è stata affissa
all'Albo Pretorio il **21 APR. 1986** e vi rimarrà per 15
giorni consecutivi.

San Vincenzo, il **21 APR. 1986**
IL SEGRETARIO CAPO
(dr. Raffaele Immella)
Per copia conforme all'originale, per uso amministrativo
San Vincenzo **21 APR. 1986**
Viso il SINDACO

DIVENUTA ESECUTIVA IL **25 MAG. 1986** ai sensi dell'art.
9 della Legge Regionale 6 luglio 1972, n. 18.
trascorsi 20 giorni dalla ricezione da parte del Comitato Regionale di Controllo
Sezione Decentrata di Livorno, senza osservazioni

San Vincenzo, il **25/5/86**
IL SEGRETARIO CAPO
(dr. Raffaele Immella)

REGIONE TOSCANA
IL COMITATO REGIONALE DI CONTROLLO SUGLI ATTI DEGLI ENTI LOCALI
Sezione Decentrata di Livorno

Nella seduta del ha espresso la seguente
decisione N. Prot.

Livorno, il IL PRESIDENTE

Il Consiglio comunale

Vista la L.R.T. N.74 del 31.12.1984 con particolare riferimento al 1° comma dell'art.9 in cui contempla la possibilità di formazioni di varianti al P.R.G. in occasione della procedura di formazione del P. P.A.;

Dato atto che il Comune di San Vincenzo, obbligato alla formazione del P.P.A., vi ha provveduto, adottando lo stesso con deliberazione C.C. N. 58 del 28.2.1986 esecutiva e provvedendo attualmente alla pubblicazione;

Considerato che gli obiettivi posti dalla variante generale al P.R.G. adottata con deliberazione consiliare N.377 del 16.12.1980 ed approvata dalla G.R.T. con atto N.1671 del 13.2.84, sono tuttora validi e che la variante di cui trattasi ha carattere parziale di aggiustamento di alcune scelte nell'ambito urbano, senza perciò incidere sul dimensionamento e sulle scelte di fondo del P.R.G. coordinato;

Dato atto che della proposta di variante parziale di cui trattasi ne sono stati portati a conoscenza i Comuni dell'A.I. N.25 con i quali è in atto il coordinamento degli strumenti urbanistici generali e che la stessa non incide su tale coordinamento;

Visto il progetto di variante redatto dall'ufficio urbanistica e programmazione e costituito da:

- relazione introduttiva-descrittiva
- tav.10 Stato Attuale
- tav.10 stato modificato;

Vista la relazione di cui al punto 6.2 della deliberazione G.R.T. N.44 del 12.2.1985, redatta in parte dallo studio georicerche il quale ha fornito i dati assunti per lo studio idrogeologico del territorio per cui era incaricato dal Comune di San Vincenzo, ed in parte dallo studio incaricato da enti privati interessati alla redazione di P.P. e di cui è stato possibile avvalersi delle relazioni, redatte ai sensi delle soprarichiamate norme;

Visto l'art.10 comma 2 della L.R.T. N.74/84 per ciò che attiene le procedure di approvazione della variante parziale al P.R.G.;

Visto il parere favorevole della sezione Urbanisti-

rati tecnici ora citati;

Sentito l'intervento del Cons. del PSI sig.Claudio Tognarini, che si allega;

Sentito l'intervento del capo gruppo PSDI sig.Furio Dani, il quale lamenta che le minoranze ed i vari partiti ed associazioni non sono state sentite congiuntamente nella fase di elaborazione della variante: per questo si asterrà.

Sentito l'intervento del capo gruppo DC sig.Mirio Giannellini, il quale preannuncia, anche per i motivi adottati dal Dani e dal Tognarini, voto contrario.

Sentito l'intervento del Capo Gruppo del PSI sig.Franco Bezzini, che dichiarando voto contrario, legge la dichiarazione di voto, che si allega.

Sentito l'intervento a favore della variante del Capo Gruppo del PCI sig.Aldo Soldi, il quale ricorda che la stessa è limitata a solo poche urgenti cose e che prevede una grande futura variante che prevederà il porto e la viabilità;

Sentito l'intervento dell'Assessore all'Urbanistica sig. Giorgio Socci il quale dà precise risposte agli interventi delle minoranze, affermando che questa è una variante di cose urgenti, che dà alcune risposte a problemi urgenti e che come affermato dal Soldi prevede una vera e propria Variante Generale che verrà effettuata entro un anno e mezzo;

Sentite le conclusioni del Sindaco Mencarelli;

Presenti e votanti N.17 con N.14 voti a favore, espressi nei modi di legge, N.2 DC contrari (Di Bonito -Giannellini) e N.1 astenuto Dani -PSDI;

DELIBERA

1. di adottare una variante parziale al P.R.G. di San Vincenzo come meglio descritta nei seguenti elaborati che fanno parte integrante e sostanziale del presente atto:

- A- relazione tecnico-descrittiva;
- B- tavola P.R.G. n.10 stato attuale 1/5000
- C- tavola P.R.G. N.10 stato modificato 1/5000
- D- relazione geologica

2. di dare atto che la presente variante è stata adottata ai sensi dell'art.9 comma 1° della L.R.T. N.74/84.

3. di provvedere ad attuare le procedure di approvazione di cui all'art.10 comma 2° della L.R.T. N.74/84.